

Premessa

Concerti di "Una tastiera" ... 2014

La parola cultura non è sinonimo di arte né di scienza ma piuttosto di sapienza e conoscenza. La sapienza si acquista con la conoscenza che si esercita attraverso un atto volontario dell'intelletto sulla realtà concreta ed astratta, oggetto delle percezioni umane, fisiche e metafisiche.

La parola cultura nel vocabolario latino è inesistente. I Romani identificavano questo termine con due parole: "humanitatis cultum", che tradotto letteralmente significa "culto dell'umanità", in una parola sola: "civiltà". Presa in questi termini la cultura deve avere come finalità l'educazione e la formazione del cittadino, agendo sui sentimenti e sulla logica della ragione, col fine di creare quel processo dialettico conoscitivo della realtà umana, quasi esule di fronte al mistero della vita, e sgomenta nella risposta delle assillanti domande del: "Perché esisto? D'onde vengo? Dove vado? E il tempo, è una realtà oggettiva o soggettiva?". Davanti a queste domande l'uomo resta sgomento e non trova, nel linguaggio parlato o scritto, risposte esaurienti e tranquillizzanti. Contraddicendo il lirico religioso inglese del 1600 John Donne e lo scrittore più vicino a noi Thomas Merton, direi che "ogni uomo è un'isola", specie quando non trova risposte nella fede in Dio e nella scienza. Milton nel suo corposo "Paradiso Perduto", deluso dalla sua stessa ampia descrizione della cacciata di Lucifero dal paradiso, sentendosi solo scrive: "la solitudine è la mia migliore compagna", solitudine, "la beata solitudo" dei santi e degli eroi. L'uomo d'oggi è più che mai solo, dilaniato dal pensiero costante della vita e della morte, e pensa con nostalgia all'immortalità. Ma l'immortalità è frutto di fede nella teosofia, intesa come provvidenza di Dio verso l'uomo. Il Cristo stesso, come vero uomo, ha vissuto il dramma della vita e della morte come appare nei versi della sequenza pasquale "Dux Vitae Mortuus, Regnat Vivus". Su questo conflitto interno dell'uomo alla ricerca di risposte agli "eterni perché" della sua esistenza, può trovare aiuto nel linguaggio profondo dell'arte, il vero oggetto della cultura, che stando al di sopra della parola può placare e lenire le nostre ansie rivolte al mistero dell'esistenza, del finito, infinito e del rapporto tra uomo e Dio. Linguaggio creato dai veri giganti della solitudine nell'esercizio di quella carità intellettuale di rosminiana memoria, che rappresenta la più alta forma di amore verso il prossimo. Linguaggio, che nel verso del Leopardi: "se lingua mortal non dice quel che ognuno prova in se", forse può trovare delle risposte esaurienti ed indicibili con le parole, nella dialettica interiore dell'animo umano. Ma tra le arti, secondo Schopenhauer, la musica è l'immediata oggettivazione della volontà umana al pari delle idee... la musica nella sua struttura raccoglie, perciò, l'intero mondo... infatti al pari delle idee, la musica è immediata oggettivazione e copia della medesima volontà e differisce quindi dalle idee solo nella forma. Tra le varie forme della musica, quella classica è quella che attinge negli abissi più profondi dei sentimenti umani, per trasformare un sentire individuale, nel sentire universale dell'umanità e convalidare il pensiero di John Donne e Thomas Merton che "nessun uomo è un'isola", un po' come dire alla Dumas, "uno per tutti e tutti per uno".

Domenica 21 settembre ore 17.00
Cappella B.V. Lourdes di Paularo

CONCERTO INAUGURALE

Orchestra "Jacopo Linussio" e Coro Piazzola sul Brenta,
M° del coro Paolo Piana, organo – Michele Bravin,
M° direttore Daniel Prochazka
(revisione degli inediti a cura di D. Prochazka e Mery Moro)

Giovanni Canciani (1936) Sonata concertante per
2 trombe e organo in Do maggiore **"La Zanina"**
(Allegro, Adagio corale, Allegro-finale)
trombe - Giovanni Vello e Stefano Boz

Concertino in Do maggiore per organo e orchestra
(1780 circa) (Allegro Moderato)
attribuibile a: F.J. Haydn, J.A. Koželuh, F.X. Brixi,
W.A. Mozart, J.I. Linek ..?
(opera inedita archivio Mozartina - Paularo)

Jiří Ignác Linek (1725-1791)
Litane lauretane in Si b. per soli coro e orchestra
*Kyrie (coro e orchestra), Mater Christi (solo tenore),
Virgo (coro e orchestra), Rosa Mystica (basso solo), Salus
infirmorum (coro e orchestra), Regina Angelorum (coro e
orchestra), Agnus Dei (soli, coro e orchestra)*
(opera inedita archivio Mozartina - Paularo)

Franisek Xaver Brixi (1732-1771) Concerto per organo e
orchestra in Fa maggiore
(Allegro moderato, Adagio, Allegro assai)

Jan Antonín Koželuh (1738-1814)
esecuzione commemorativa 1814 – 2014
Missa Brevis Solemnis
"SEPTEM DOLORUM"
in Si b. maggiore per soli coro e orchestra,
(Kyrie, Gloria, Credo, Sanctus-Benedictus ed Agnus Dei)
(opera inedita archivio Mozartina - Paularo)



Comunità Montana
della Carnia



Regione F.V.G.

Domenica 28 settembre ore 20.00

Oratorio di San Antonio Abate

Sebastiano Mesaglio - pianoforte

Johann Sebastian Bach (1685-1750) Suite francese in Do minore BWV 813

(Allemande, Courante, Sarabande, Air, Menuet, Gigue,)

Jean Filipe Rameau (1683-1764) - Nouvelle Suite en La

(Allemande, Courante, Sarabande, Les Trois Mains, Fanfarinette, La Triomphante, Gavotte avec 6 doubles)

F. Chopin Barcarola in Fa# Maggiore op.60



Domenica 5 ottobre ore 20.00

Oratorio di San Antonio Abate

Matteo Ziraldo - pianoforte

Wolfgang Amadeus Mozart (1756-1791)

Sonata in Re maggiore K.284 *(Allegro, Rondeau en Polonaise (Andante), Tema con variazioni)*

Fryedrych Chopin (1810-1849)

Mazurka Op.68 n.4 in Fa minore, Notturmo Op.9 n.2 in Mib maggiore, Studio Op.10 n.12

W.A. Mozart - Sonata in Mib maggiore K.282

(Adagio, Minuetto I-II, Allegro)

F. Chopin Preludio Op.28 n.4 in Mi minore, Valzer

Op.postuma in La minore, Valzer Op.postuma in Mi minore, Valzer Op.34 n.1 in Lab maggiore



Domenica 12 ottobre ore 20.00

Oratorio di San Antonio Abate

Marius Bartoccini - pianoforte,

Nicola Siagri - violoncello

Lo stile Italiano

Antonio Vivaldi (1678-1741) Sonata in Si b. maggiore

RV 46 per violoncello e clavicembalo

(Largo, Allegro, Largo, Allegro)

Johann Jacob Froeberger (1616-1667)

Toccata X, Toccata III

Luigi Boccherini (1743-1805) Sonata in La maggiore G 13
per violoncello e clavicembalo
(*Allegro moderato, Largo, Allegro*)

Johann Christian Bach (1735-1782) Sonata in Re maggiore
per clavicembalo solo Op 5 n° 2

A. Vivaldi - Sonata in Mi minore RV 40 per violoncello e
clavicembalo
(*Largo, Allegro, Largo, Allegro*)



Domenica 19 ottobre ore 20.00
Oratorio di San Antonio Abate

Giacomo Miglioranzi - pianoforte

J.S. Bach Tre Preludi e fuga

W.A. Mozart Alla turca (*Allegretto*) dalla Sonata in
La maggiore K.331

Ludwig van Beethoven (1770-1827) Adagio sostenuto dalla
Sonata op.27 n. 2 in Do diesis minore

F. Chopin Studio op.10 n.4, Notturmo op.55 n.1 in Fa
minore, Notturmo op. postuma 72 n.1 in Mi minore, Notturmo
KK IVa N.16, Presto dalla Sonata op.35 in Si b. minore,
Preludio op.28 n.15 in Re b. maggiore, Studio op.10 n.12

Robert Schumann (1810-1856)
Arabeske op.18 in Do maggiore

Claude Debussy (1862-1918)
Preludio n. VII "*La fanciulla dai capelli di lino*"



Chiesa della B.V. di Lourdes,
Oratorio di S. Antonio Abate Via Tenente Silvano Sbrizzai,
La Mozartina via J. Linussio 24,
Paularo

Calendario

Domenica 21 settembre ore 17.00
Cappella B.V. Lourdes di Paularo

Orchestra "Jacopo Linussio" e Coro Piazzola sul Brenta,
M° del coro Paolo Piana, organo – Michele Bravin,
M° direttore Daniel Prochazka
musiche di: **G. Canciani, anonimo (18.sec), J.I. Linek,**
F.X. Brixì, J.A. Koželuh

Domenica 28 settembre ore 20.00
Oratorio di San Antonio Abate

Sebastiano Mesaglio - pianoforte
musiche di: **J.S. Bach, J.F. Rameau, F. Schubert**

Domenica 5 ottobre ore 20.00
Oratorio di San Antonio Abate

Matteo Ziraldo - pianoforte
musiche di: **W.A. Mozart, F. Chopin**

Domenica 12 ottobre ore 20.00
Oratorio di San Antonio Abate

Marius Bartoccini - pianoforte,
Nicola Siagri – violoncello
musiche di: **A. Vivaldi, J.J. Froberger, L. Boccherini**
J.C. Bach

Domenica 19 ottobre ore 20.00
Oratorio di San Antonio Abate

Giacomo Miglioranzi - pianoforte
musiche di: **J.S. Bach, W.A. Mozart, L.van Beethoven,**
R. Schumann, C. Debussy



per informazioni:

GPM di Paularo (043370162)

museomozartina@libero.it